

*Ogg. RICHIESTA DI REVOCA DELL'INCARICO AL DOTT. RENATO PIZZUTI DI DIRETTORE  
GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI".*

I SOTTOSCRITTI AMMINISTRATORI COMUNALI e CITTADINI UTENTI DEI SERVIZI SANITARI DELL'OSPEDALE "A. LANDOLFI" DI SOLOFRA.

PREMESSO che con Decreto n° 29 del 19.04.2018 il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del servizio sanitario regionale della Regione Campania, on.le Vincenzo DE LUCA, ha disposto provvedimenti di razionalizzazione della offerta di servizi ospedalieri del territorio, da ottenersi attraverso i principi di separazione, di specializzazione e di complementarietà tra il presidio ospedaliero "A. Landolfi" di Solofra e l'azienda ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino;

CHE il citato Decreto disponeva il potenziamento dell'Ospedale Landolfi, con incremento dei posti letto e apertura di nuovi reparti, oltre al trasferimento di alcuni reparti da Avellino a Solofra, così come analiticamente indicato nell'allegato al Decreto medesimo;

CHE il Decreto n° 29/2018 è stato recepito nel Piano Ospedaliero Regionale della Campania, approvato con il Decreto n° 103 del 28/12/2018;

CHE, ad oggi, le previsioni degli atti programmatori del sistema sanitario regionale sopra indicate sono restate sostanzialmente inattuata ed i principi che gli stessi intendevano realizzare sono stati gravemente traditi;

CHE il 3 agosto 2020, a palazzo Santa Lucia, sede della Regione Campania, si teneva un incontro tra il Presidente della Regione Campania, on.le Vincenzo De Luca, i Sindaci di Solofra, Montoro e Serino, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" Renato PIZZUTI ed il direttore generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale Antonio Postiglione;

CHE da tale incontro è emerso addirittura l'impegno ad anticipare l'attuazione di diversi lavori previsti nel cronoprogramma predisposto per il presidio ospedaliero "A. Landolfi" di Solofra, e che era stato presentato nei giorni precedenti dall'A.O. "Moscati", proprio per la risoluzione delle criticità presenti nel nosocomio solofrano;

CHE, in particolare, tale cronoprogramma prevede un intervento di riammodernamento e razionalizzazione del Pronto Soccorso del "LANDOLFI", che doveva avere inizio il 30 ottobre 2020 e terminare il 28 febbraio 2021, mentre, nella realtà dei fatti, il Pronto Soccorso non solo non è stato riammodernato, ma è stato chiuso e rimane, al momento, chiuso;

CHE, ad oggi, quindi, il cronoprogramma è stato assolutamente disatteso, né vi sono segnali che lascino sperare nel concreto riavvio dello stesso e nella reale definizione di esso;

CHE il Presidente della Regione Campania, nell'ambito del piano di riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da covid-19, ha adottato l'ordinanza n° 1 del 14 ottobre 2020, pubblicata sul BURC n° 196 del 14 di ottobre 2020, con cui si dispone la realizzazione di 4 posti di terapia intensiva presso l'ospedale "A. Landolfi";

CHE tale ordinanza prevede la puntuale copertura finanziaria, per un importo di € 529.480,00 ed individua il dottor Renato PIZZUTI, nella sua qualità di direttore generale dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino quale soggetto attuatore, tra gli altri, della ordinanza, attribuendogli, pertanto le funzioni di responsabile dell'ottenimento delle autorizzazioni occorrenti e dell'attuazione delle opere e dei servizi tecnici relativi;

CHE l'Ordinanza Presidenziale n° 1/2020, indica un preciso e stringente calendario di scadenze per ciascuna delle fasi indispensabili alla attuazione dei 4 posti in terapia intensiva;

CHE, tuttavia, ad oggi, non risulta approvato neppure il progetto per la realizzazione di tale azione, che pure, invece, doveva essere completata entro il 28/02/2021;

CHE la Regione Campania, ed in particolare l'Unità di Crisi Regionale costituita per il contrasto al Covid 19, con nota del 10.12.2020 ha disposto la possibilità di utilizzare il personale dedicato alle strutture di accoglienza dei pazienti Covid, per la residua attività di competenza degli ospedali, in tutti i casi in cui non vi fossero pazienti Covid da trattare;

CHE, in pratica, l'indirizzo della Unità di Crisi Regionale era quello di agevolare il ripristino, nelle strutture ospedaliere, di tutti quei reparti per pazienti non Covid, nelle ipotesi (che si verifica ormai da settimane nello ospedale Landolfi di Solofra), di assenza o di ridotto numero di pazienti covid;

CHE, a riprova che l'indirizzo della Unità di Crisi fosse quello di ripristinare le attività dei reparti ordinari degli ospedali, presso il presidio ospedaliero di Solofra, in data 15 gennaio 2021 è stato riattivato, con il consenso della Regione Campania, il reparto di medicina, seppure con un ingiustificatamente ridotto numero di posti letto, quale è quello di 15;

CHE, anziché continuare progressivamente nel ripristino dei reparti ordinari presso l'ospedale "A. Landolfi", la direzione del "San Giuseppe Moscati" dopo appena 10 giorni, e cioè già il 25 gennaio 2021, ha disposto la sospensione dei ricoveri dei pazienti non Covid, e, quindi, che si bloccasse il processo di riorganizzazione dei reparti ordinari presso il nosocomio solofrano;

ATTESO che, perciò, ormai è evidente che il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera "San G. Moscati", dr. Renato Pizzuti, è persona che non mantiene gli impegni assunti e che non dà esecuzione ai provvedimenti regionali che hanno natura di atti validi ed efficaci;

CONSIDERATO che, infatti, il solo effetto che sta determinando il suo comportamento, è lo smantellando del presidio ospedaliero di Solofra, come, d'altra parte, è già avvenuto nel beneventano, dove il nominato direttore generale ha condotto un'altra disastrosa annessione dell'ospedale di Sant'Agata dei Goti con l'ospedale "RUMMO" di Benevento, finendo per depotenziare entrambi i plessi;

PER TUTTO QUANTO SOPRA,

### **CHIEDIAMO**

a codesto onorevole Presidente di voler provvedere alla revoca dell'incarico affidato al dottor Renato PIZZUTI, di direttore generale dell'azienda ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" di Avellino, in quanto il nominato dirigente non ha mostrato alcun segnale che possa far sperare che darà attuazione agli atti programmati approvati dalla



